AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA OSPITERA' L'IRONMAN: L'ITA RISPONDE "PRESENTE"

12 Maggio 2012

PESCARA – Fervono i preparativi a Pescara per il grande triathlon.

Tra meno di un mese la città adriatica ospiterà per il secondo anno consecutivo l'Ironman 70.3, una variante del triathlon (nuoto, bici, corsa), caratterizzata da distanze più lunghe rispetto la disciplina olimpica.

La definizione 70.3 è il risultato della somma delle tre distanze in miglia terrestri (1,2 nuoto + 56 bicicletta +13,1 corsa = 70.3).

L'importante manifestazione vedrà la partecipazione di 49 Paesi con più di 1.600 atleti pronti a darsi battaglia.

L'appuntamento è per venerdì 8 e sabato 9 giugno, poi domenica 10 a partire dalle 9 ci sarà l'attesissima gara.

L'evento sarà aperto da un pasta party; il sabato pomeriggio ci sarà spazio per l' "Iron Kids" che, a differenza della passata edizione in cui i bambini si sono cimentati soltanto nella corsa, vedrà inserita una frazione di nuoto.

Altro appuntamento collaterale fissato sabato pomeriggio con tre ore di spinning "guidato" per i non gareggianti grazie al maxischermo che verrà allestito.

Il percorso per le bici vedrà il passaggio sull'Asse attrezzato, lungo circa 15 chilometri, poi per ben due volte verranno interessati i paesi Moscufo, Pienella e Cepagatti. La novità riguarderà il tragitto di corsa che si snoderà in direzione Sud per ben tre volte dal Ponte del mare, simbolo della città pescarese.

Tra le società partecipanti c'è la Inuit, società della presidente Claudia Gnudi, quest'anno denominata Ita, Inuit triathlon Abruzzo.

Un gruppo in crescita che quest'anno vedrà, come annunciato ad *AbruzzoWeb* dalla Gnudi, molti esordienti. "La nostra società – dice – che conta quasi 70 atleti in totale, vedrà 25-30 partecipanti all'Ironman. Grazie ai successi nell'edizione passata molti neofiti si sono avvicinate a questo sport e affronteranno una gara con distanze importanti".

"Domani – continua – a Numana (Ancona) ci sarà il primo test con distanze olimpiche per gli atleti che si stanno avvicinando ora a questo sport".

Anche quest'anno l'Ironman 70.3 offrirà l'opportunità di conquistare una slot (qualificazione) per partecipare al campionato mondiale in programma a Las Vegas. La competizione, anticipata domenica alle 9, permetterà una migliore gestione anche dal punto di vista mentale per i triathleti.

"Nelle settimane che restano – spiega la Gnudi – affronteremo una preparazione di chiusura e ci soffermeremo soprattutto sulla cura dell'alimentazione, sulla fase di rifinitura e sulla gestione degli allenamenti e delle forze".

La Gnudi è coinvolta nell'organizzazione dell'evento come responsabile dei volontari, mentre il vicepresidente dell'Ita, Fabrizio Palladinetti, è il responsabile del percorso run (corsa).

Tra gli atleti di punta dell'Inuit triathlon Abruzzo figurano Alessandro Volpe, Piergiorgio Gabbiani, Luca Marchegiani, Renato Di Febo, Luca Listorti, Cristiano Leva, Fabio Rastelli, Emiliano Fiorà, Emanuele Salvatore e Franco Salvatore.

Gli esordienti saranno Vincenzo Gambone, Serena Paiano, Valerio Iezzi, Martino Del Mastro, Dino D'Angelo, Roberto Capriotti, Simone Di Piazza, Andrea Pili, Dario Angarano e Alessandro Angelotti.

Da sottolineare tra le fila dell'Ita la presenza dell'atleta Valentina Salvatore, prima donna abruzzese Ironman finisher sulla lunga distanza.

In squadra anche Raffaele Marfisi, Matteo Di Martino, Marco De Ritis, Dimitri Gallo, Nando Cespa, Vincenzo Paolini, Marco Campilii, Beniamino Volpe, Marco Da Fermo, Roberto Janigroe Andrea Sargente.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli